

PRENDERE IN CONSIDERAZIONE UNICAMENTE I PUNTI DI ATTENZIONE PERTINENTI E RIPORTARLI NELLA TABELLA 1 DEL MODULO 4

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI CHIMICI – PUNTI DI ATTENZIONE:

In azienda sono presenti agenti chimici pericolosi:

- come materie prime,
- come sostanze emesse (gas, fumi, vapori, nebbie, polveri) durante i processi lavorativi (impianti di verniciatura, operazioni di saldatura, incollaggi, impiego di oli, fluidi e prodotti emulsionati nelle lavorazioni meccaniche...)
come prodotti finiti

È stata effettuata la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti chimici

In azienda vi sono attività nelle quali il rischio chimico per la salute è stato valutato "IRRILEVANTE" (in questo caso non si applica l'art. 225 "Misure specifiche di prevenzione e protezione", l'art. 226 "Disposizioni in caso di incidenti o emergenze", l'art. 229 "Sorveglianza sanitaria", l'art. 230 "Cartelle sanitarie e di rischio")

Se dalla valutazione del rischio si dimostra che, in relazione al tipo, quantità, di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente (4 condizioni contemporaneamente presenti) vi è solo un rischio basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute e che le misure generali di prevenzione sono sufficienti a ridurre il rischio, non sono più necessarie le misure specifiche come gli impianti di aspirazione o l'uso di DPI, né la sorveglianza sanitaria....

Esiste l'elenco delle sostanze e dei prodotti chimici con le relative schede di sicurezza aggiornate secondo i regolamenti REACH e CLP

Il Medico competente ha collaborato alla valutazione del rischio

Nel valutare il rischio si è tenuto conto di:

- Proprietà pericolose degli agenti chimici
- Caratteristiche delle lavorazioni
- Durata delle lavorazioni
- Frequenza delle lavorazioni
- Quantitativi usati
- Vie di assorbimento
- Stato fisico e caratteristiche fisiche
- Valori limite di esposizione (es. TLV, VLE)
- indicatori biologici (es. IBE)
- Misure di prevenzione e protezione adottate
- Conclusioni della sorveglianza sanitaria

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI CHIMICI – PUNTI DI ATTENZIONE:

Nel valutare il rischio si è tenuto conto di attività con possibile notevole esposizione come:

- manutenzione
- pulizia

Nel valutare il rischio si è tenuto conto di tutte le attività compreso:

- stoccaggio
- manipolazione
- trasporto
- smaltimento rifiuti

Eventuali indagini ambientali sono state eseguita secondo i metodi di campionamento e misura conformi alle indicazioni dell'Allegato XLI del D. Lgs 81/08

La relazione di indagine ambientale riporta

- il metodo di campionamento ed analisi ed i punti di campionamento,
- I tempi di misura (data, inizio e fine campionamento)
- Le concentrazioni rilevate riferite alle 8 ore lavorative ed il confronto con i TLV dell'allegato XXXVIII, XLIII (benzene, CVM, e polveri di legno duro) o di altre agenzie internazionali

Se vi è esposizione a più agenti chimici pericolosi, il rischio è stato valutato tenendo conto della combinazione tra essi

La valutazione del rischio di incendio tiene conto degli agenti chimici infiammabili/comburenti/esplosivi

E' stato valutato il rischio di esplosione dovuto alla presenza /formazione di polveri, gas, vapori
Sono state classificate le aree a rischio di esplosione ed elaborato il documento sulla protezione contro le esplosioni

Sono previsti gli aggiornamenti della valutazione dei rischio da agenti chimici

- Prima dell'acquisto/utilizzo di nuove sostanze/prodotti?
- Nei casi di modifiche nell'attività produttiva?
- Nei casi in cui i risultati della sorveglianza sanitaria ne mostrano la necessità?

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PUNTI DI ATTENZIONE:

È stata verificata la possibilità di:

- sostituire le sostanze e/o i preparati pericolosi con altri che lo siano meno
- sostituire i processi con emissione di sostanze pericolose con altri

Sono stati scelti, in base all'esame delle schede di sicurezza, prodotti meno pericolosi di quelli in uso

Le lavorazioni a rischio sono separate , quando possibile, dalle altre, al fine di ridurre

l'esposizione di altri lavoratori
Le lavorazioni in cui vi è emissione di agenti chimici vengono effettuate in presenza di impianto di aspirazione localizzata (cabina, parete, banco, cappa...)
L'impianto di aspirazione localizzata è correttamente dimensionato in modo da garantire prestazioni efficaci ed efficienti (velocità di cattura, direzione del flusso d'aria, geometria, supporto girevole del pezzo, ecc.)
Esiste un programma di manutenzione dell'impianto comprensivo di verifiche/misure della velocità di aspirazione e sono individuate le figure addette alla manutenzione
L'aria estratta dagli impianti di aspirazione localizzata è compensata con aria pulita di pari volume attraverso un idoneo dimensionamento dell'impianto di areazione generale Nb: l'aspirazione localizzata non comporta nessun ricambio né concettualmente può esser usata per il ricambio dell'aria che viene garantito dall'impianto di aerazione naturale/forzata.
Sono state predisposte procedure di lavoro per l'impiego, la conservazione, lo smaltimento
Sono state predisposte procedure di lavoro per la manutenzione dei locali, attrezzature ed impianti
E' stato redatto il "piano di emergenza"
Sono state predisposte procedure per la modalità di conservazione, manipolazione, trasporto smaltimento in condizioni di sicurezza
Nei locali di lavoro e presso gli impianti sono detenuti i quantitativi di prodotti chimici strettamente necessari alle lavorazioni
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PUNTI DI ATTENZIONE:
I recipienti dei prodotti: - sono correttamente etichettati e i rischi sono chiaramente identificabili - sono tenuti chiusi
Nei depositi sono previsti i bacini di contenimento
Ai lavoratori sono stati forniti i Dispositivi di Protezione Individuale (es. dispositivi di protezione delle vie respiratorie, del corpo, occhiali, guanti)
E' stata effettuata l'informazione e formazione su: -caratteristiche dei DPI, rischi dai quali proteggono, uso corretto -procedure di lavoro e piano di emergenza -misure igieniche
Il datore di lavoro adotta, su conforme parere del medico competente, misure preventive

e protettive per i singoli lavoratori sulla base delle risultanze degli esami clinici e biologici

SORVEGLIANZA SANITARIA – PUNTI DI ATTENZIONE:

I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria

Il medico competente informa i lavoratori sul significato e sui risultati della sorveglianza sanitaria e rilascia copia degli accertamenti svolti

La cartella sanitaria e di rischio è conforme all'allegato 2a e, in particolare, riporta i dati ambientali di esposizione e/o di monitoraggio biologico

Sono stati messi a disposizione dei lavoratori, tramite i loro rappresentanti, i risultati delle valutazioni comprese le misurazioni dell'esposizione ai rischi ed i risultati collettivi ed anonimi dei controlli sanitari